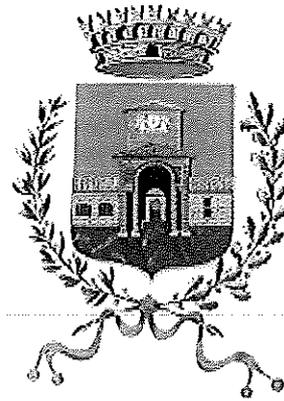


COMUNE DI VOGHIERA
Provincia di Ferrara



RELAZIONE
DI FINE MANDATO
(**Quinquennio 2014-2019**)

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

SINDACO CAVICCHI CHIARA

Indice degli argomenti trattati

PREMESSA	3
PARTE I - DATI GENERALI	4
1.1 POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31-12-2018: 3686	4
1.2 ORGANI POLITICI.....	4
1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	6
1.4 CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE.....	8
1.5 CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE	8
1.6 SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ESTERNO	8
2. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUOEL);.....	10
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	11
1. ATTIVITÀ NORMATIVA.....	11
2. ATTIVITÀ TRIBUTARIA	12
3. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA	13
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	23
3.1 SINTESI DEI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO DEL BILANCIO DELL'ENTE:.....	23
3.2 EQUILIBRIO PARTE CORRENTE DEL BILANCIO CONSUNTIVO RELATIVO AGLI ANNI DEL MANDATO	24
3.3 GESTIONE DI COMPETENZA. QUADRO RIASSUNTIVO	30
3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE: FONDO DI CASSA E RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	32
3.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.....	32
4. ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA.....	33
5. PATTO DI STABILITÀ INTERNO	34
6. INDEBITAMENTO	35
7. CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI	35
8. SPESA PER IL PERSONALE.....	37
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	42
1. RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI	42
2. RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE	42
3. AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	42
PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI	45
1. ORGANISMI CONTROLLATI.....	45
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE	57

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16 coordinato con la legge di conversione 2 maggio 2014, n. 68, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi sono trasmesse dal Sindaco alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale entro e non oltre sette giorni successivi con l'indicazione della data di trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoeel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Lo schema utilizzato è quello individuato dal Decreto Interno-Economia 26 aprile 2013, previsto dal comma 5, del citato D. lgs. 6 settembre 2011, n. 149. La presente relazione, pertanto, viene nel rispetto delle prescrizioni contenutistiche riportate nel citato Decreto.

Dall'anno 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata, pertanto, con riferimento agli aggregati di bilancio, l'esercizio 2014 risulta non pienamente confrontabile, limitatamente ad alcune parziali voci.

Per gli anni 2014-2018 l'esposizione dei dati avviene con riferimento alla classificazione di cui al D.Lgs. 118/2011: le voci classificate differentemente nel 2014 vengono mantenute classificate come in origine: di tale situazione occorre tenere presente per la corretta interpretazione temporale del dato.

In molte tabelle, inoltre, sono stati inseriti i dati relativi al preconsuntivo 2018 in quanto ad oggi non si dispone ancora dei dati consuntivi approvati in sede consiliare. In alcune tabelle, per indisponibilità dei dati a preconsuntivo, si riporta l'anno 2017 come ultimo riferimento.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: 3686

1.2 Organi politici

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati.

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Responsabili dei servizi;

Nel quinquennio 2014-2019 gli organi di governo del Comune di Voghiera eletti in data 26.05.2014, sono così composti (alla data del 31/12/2018):

Carica	Cognome e Nome	Gruppo consiliare
Sindaco	CAVICCHI Chiara	<i>Progetto Comune</i>
Vice Sindaco	MASINA Isabella	<i>Progetto Comune</i>
Consigliere	FIORESI Claudio	<i>Progetto Comune</i>
Consigliere	CESTARI Greta	<i>Progetto Comune</i>
Consigliere	BONORA Ivano	<i>Progetto Comune</i>
Consigliere	QUARELLA Graziano	<i>Progetto Comune</i>
Consigliere	MANTOVANI Valentina	<i>Progetto Comune</i>
Consigliere	BANDIERA Dante	<i>Progetto Comune</i>
Consigliere	DALLA LIBERA Gloria	<i>Progetto Comune</i>
Consigliere	SILVANO ORI	<i>VoghierAperta</i>
Consigliere	RUBBINI MICHELE	<i>VoghierAperta</i>

Consigliere	LO BIUNDO STEFANO	<i>VoghierAperta</i>
Consigliere	PEDRIALI LORELLA	<i>VoghierAperta</i>

GIUNTA COMUNALE

COGNOME E NOME	INCARICO	DELEGHE
Chiara Cavicchi	SINDACO	Relazioni istituzionali - Decentramento delle funzioni - Affari legali - Polizia Municipale - Sicurezza - Viabilità - Verde - Protezione Civile - Servizi Demografici - Bilancio e Programmazione Finanziaria - Patrimonio - Politiche abitative - Urbanistica - Edilizia Privata e Pubblica - Catasto - Lavori Pubblici
Isabella Masina	VICESINDACO	Agricoltura e valorizzazione dei prodotti tipici - Turismo e sviluppo del "Distretto Agro-Culturale" - Sviluppo Economico e produttivo - Sportello Unico delle Attività Produttive - Gestione e Riorganizzazione delle Risorse Umane
Paolo Lupini	ASSESSORE ESTERNO	Sport - Giovani e Tempo Libero - Politiche per gli anziani - Politiche familiari - Sanità - Azienda Servizi alla Persona (ASP) - Associazionismo e volontariato - Scuola - Formazione Professionale
Paolo Benetti	ASSESSORE ESTERNO	Cultura - Biblioteca - Museo del Belriguardo - Ambiente - Rapporti con AREA S.p.A.
Dante Bandiera	ASSESSORE	Comunicazione e partecipazione - Attuazione "Patto dei Sindaci" - Innovazione tecnologica - Sistemi informativi - Trasporti

Surroghe Consiglieri Comunali

Anno 2014: nessuna

Anno 2015:

- dimissioni del Consigliere Valter Boldrini presentate in data 09/03/2015 surrogato dal Consigliere Stefano Lo Biundo con delibera di CC n. 1 in data 16/03/2015;
- dimissioni del Consigliere Matteo Pazzi presentate in data 23/09/2015 surrogato dal Consigliere Lorella Pedriali con delibera di CC n. 44 in data 29/09/2015;

Anno 2016: nessuna

Anno 2017: nessuna

Anno 2018: nessuna

Durante il mandato il Consiglio Comunale ha approvato n. 325 deliberazioni.

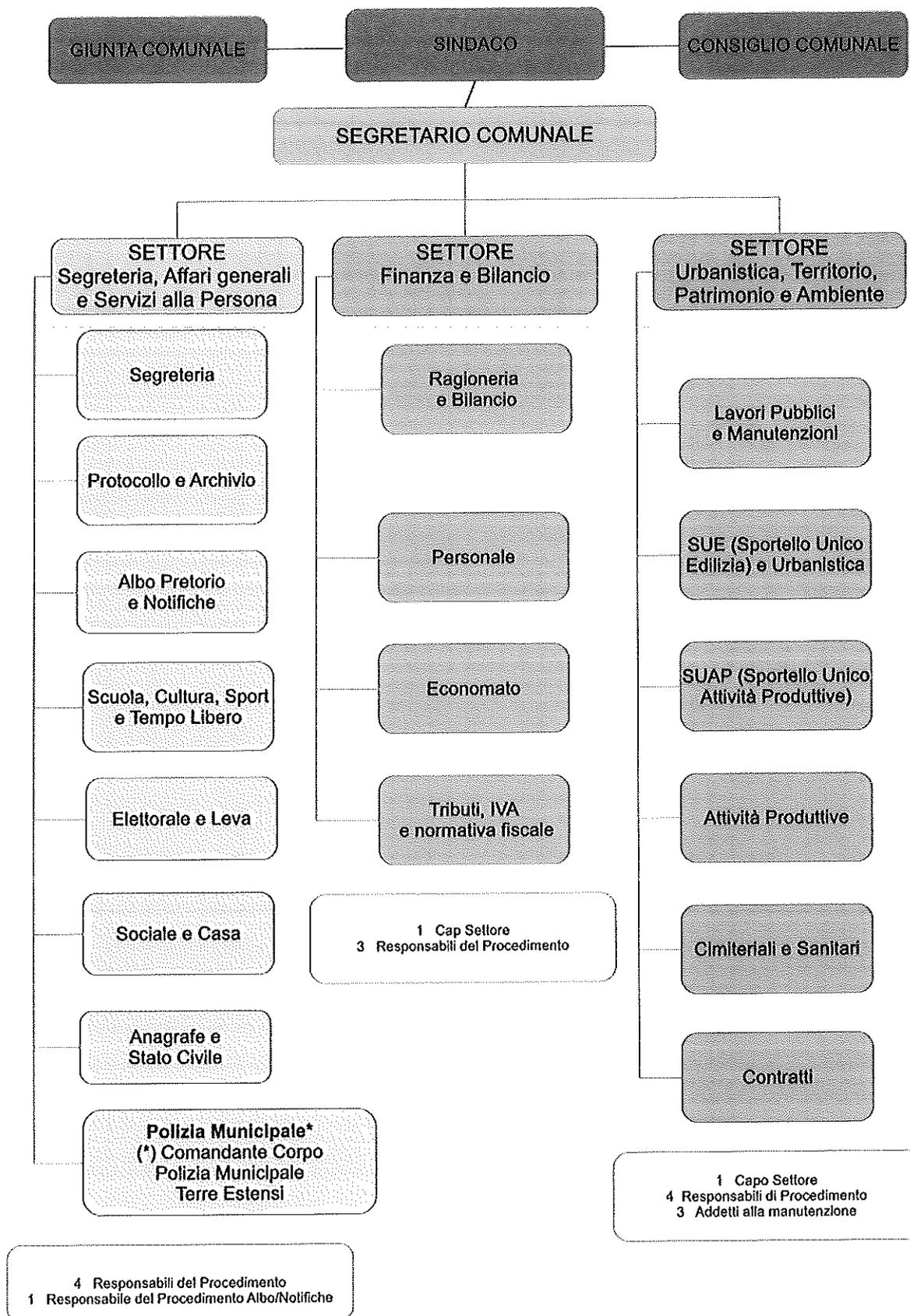
Durante il mandato la Giunta Comunale ha approvato n. 618 deliberazioni.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc)

La struttura organizzativa del Comune, come si evince dall'organigramma che segue, si compone di tre settori che coincidono essenzialmente con le tre aree minime previste dalle disposizioni vigenti in materia e precisamente: area contabile, area tecnica e area amministrativa;

La dotazione organica, rivista nell'anno 2008 nella misura minima indispensabile per garantire i servizi dell'Ente e il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione, prevede n. 21 dipendenti ovvero 1 dipendente ogni 181 abitanti; Nel 2014 i dipendenti erano diciannove di cui una unità part time 18 ore/settimana assunto il 27.12.2010; attualmente i dipendenti sono 18 per dimissioni volontarie dell'istruttore tecnico servizio lavori pubblici cessato dal mese di novembre 2018, nella programmazione triennale 2019/2021, approvata dalla G.C. con atto n. 122 del 05.12.2018, si è prevista una nuova assunzione dal mese di marzo 2019.



Segretario Generale: nell'ottica di contenimento della spesa il Comune da oltre 15 anni ha stipulato una convenzione con altri Comuni (dal 2018 con il Comune Cento) per la gestione in forma associata delle funzioni di Segretario Comunale, ai sensi dell'art 10 del D.P.R. 04.12.1997, n. 465.

Al settore, che costituisce la massima unità operativa organica, è preposto un dipendente di qualifica apicale cui sono state conferite dal Sindaco le funzioni dirigenziali.

A causa delle limitazioni in materia di assunzioni, l'area amministrativa risulta attualmente scoperta di figura apicale;

Negli anni il Sindaco ha attribuito tale funzione ai Segretari Comunali, peraltro in convenzione con altri Enti, che non hanno garantito continuità per un notevole avvicendamento con periodi di segretari reggenti a scavalco, in tali periodi è stata nominata la P.O. del Settore tecnico e in assenza della P.O. del Settore Finanza, tali Posizioni Organizzative, già notevolmente aggravate dalle proprie specifiche attività, hanno incontrato gravi difficoltà a seguire un settore notevolmente complesso sia per mancanza di tempo che competenze nelle materie da trattare.

Numero totale del personale dipendente ed evoluzione nel quinquennio

- Anno 2014 media dei dipendenti n. 18,5 dipendenti (di cui n. 18 a tempo pieno e un dipendente a part ime verticale a 18 ore)
- Anno 2015 media dei dipendenti 17,75; Nell'anno 2015 sono cessati due dipendenti e precisamente: una dipendente del Servizio di Segreteria istruttore amministrativo categoria C cessata dal mese di febbraio per pensionamento; un dipendente operatore esecutore adibito alla manutenzione delle strade categoria B cessato per dimissioni volontarie. Il dipendente C1 istruttore tecnico servizio lavori pubblici vincitore di un concorso a tempo pieno e assunto part-time nel 2015 è stato trasformato a tempo pieno
- Anno 2016 media dei dipendenti n. 17 dipendenti a tempo pieno
- Anno 2017 media dei dipendenti n. 17,25 dipendenti a tempo pieno- Assunzione di un dipendente di Cat. C dal 15.09.2017;
- Anno 2018 media dei dipendenti n. 17,85 Il dipendente C1 istruttore tecnico servizio lavori pubblici è cessato per dimissioni volontarie dal mese di novembre 2018; Nei primi mesi del 2019 è prevista una nuova assunzione;

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente non è commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Nel quinquennio 2014-2018 il Comune di Voghiera non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 - quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Questa Amministrazione si è trovata ad amministrare un Ente che non presenta criticità di rilievo e in continuità con la precedente amministrazione ha garantito il buon andamento dell'attività amministrativa nel rispetto dei principio di efficacia e efficienza dei servizi. Tuttavia non si può non sottolineare le criticità provenienti dall'esterno, dal mutamento normativo che ha riguardato gli Enti locali anche di piccole dimensioni come il comune di Voghiera.

Settore Finanza (include: Servizio ragioneria, tributi, personale, economato, IVA e normativa Fiscale)

L'attività del settore dall'anno 2015 è stata stravolta in particolare: con l'introduzione dell'armonizzazione che, non solo ha completamente modificato gli schemi del bilancio ma ha richiesto una modifica anche concettuale della gestione sia finanziaria che dei servizi e dei lavori pubblici; le novità introdotte ai fini IVA con lo "split payment" ovvero scissione dell'IVA su quasi tutte le fatture passive e dal 31.03.2015 della fattura elettronica- Dal mese di luglio 2014 gestisce l'attività prevista dalla

Piattaforma per la certificazione dei crediti; Dal 2018 è stato introdotto il mandato informatico con la gestione di Siope plus. Dal pensionamento della dipendente dell'Ufficio Segreteria anno 2015 è stato attribuito al Servizio la gestione degli amministratori e delle società partecipate. Particolarmente complessa è anche la gestione del personale (giuridica ed economica) da una normativa in continua evoluzione, in particolare per le novità introdotte sui diversi limiti di spesa soggetti a conteggi e normative diverse e a diverse interpretazioni (ministero, ARAN, corte dei conti).

Per cercare di risolvere le criticità del settore si è provveduto:

- a stipulare una convenzione con la Provincia di Ferrara per fornire ai dipendenti una assistenza tecnica giuridica in materia di personale ritenuta indispensabile per una gestione corretta e un costante aggiornamento, anche se la convenzione attualmente presenta qualche criticità per l'aumento degli adempimenti sempre più complessi richiesti dall'introduzione di nuove norme e dal nuovo contratto;
- ha provveduto dal 15.09.2017 all'assegnazione al settore di un dipendente di Cat. C (anche se istruttore amministrativo e non contabile) L'implementazione di una unità nel settore ha consentito un notevole incremento dell'attività di accertamento dei tributi comunali con un incremento dal 2017 delle relative entrate.

Rimangono ancora criticità in quanto contestualmente sono intervenute ulteriori modifiche legislative (Bilancio consolidato, BDAP, fatturazione elettronica attiva, adempimenti notevolmente aumentati per le società partecipate ecc) che hanno ulteriormente aggravato il carico di lavoro, Alle nuove criticità si è cercato di dare una risposta con la riorganizzazione delle attività dei dipendenti assegnati e la volontà di lavorare per il potenziamento dei servizi da gestire con l'Associazione Intercomunale "Terre Estensi" tra i Comuni di Ferrara, Masi Torello e Voghiera.

Settore Urbanistica, Territorio, Patrimonio e Ambiente (include Lavori Pubblici e Manutenzioni Tecnico e Urbanistica Sportello Unico Edilizia SUAP Commercio, Agricoltura e Artigianato)

Relativamente ai lavori pubblici le maggiori difficoltà sono derivate principalmente dal patto di stabilità e dall'armonizzazione dei bilanci che hanno modificato concettualmente la programmazione e la successiva realizzazione delle opere pubbliche, costringendo l'amministrazione a rinunciare, ritardare o a rinviare l'esecuzione di lavori. Altre difficoltà sono riferibili alla continua evoluzione normativa che ha comportato modifiche consistenti sulle procedure per l'affidamento degli appalti. Tra le tante modifiche normative intervenute nel periodo di riferimento si segnalano: le norme finalizzate alla centralizzazione degli acquisti introdotte dalle misure di spending review; l'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e del successivo decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 (decreto correttivo). Per migliorare il servizio è stata stipulata una convenzione per la gestione associata degli appalti di lavori, servizi e forniture tra i Comuni di Ferrara, Masi Torello e Voghiera, attribuendo al comune di Ferrara il ruolo di capofila e soggetto delegato all'aggiudicazione degli appalti. Tuttavia la maggior parte degli affidamenti continua ad essere gestita direttamente dal comune (sottosoglia, convenzioni, accordi quadro e procedure su mercato elettronico della P.A.).

Per assicurare adeguati livelli qualitativi dei servizi, oltre a una riorganizzazione interna delle attività a seguito di cessazioni di personale del settore, l'Amministrazione ha operato una trasformazione a tempo pieno di una figura professionale a part-time e si sono incrementati gli affidamenti esterni di prestazioni relative all'area manutenzione del patrimonio comunale pubblico.

Di rilievo, è l'incendio verificatosi nel maggio 2017 nel magazzino comunale, che ha provocato gravi danni sia all'immobile, sia ai beni in esso ricoverati. In conseguenza questo evento l'intera programmazione delle opere del comune ha subito ritardi e scostamenti rispetto alle tempistiche. Il personale dell'ufficio è stato impegnato nelle attività funzionali alla stima dei danni all'immobile e al contenuto (conclusasi nel marzo 2018) e per affidare i primi interventi di bonifica post-incendio.

L'entrata in vigore dei decreti Madia che hanno tra l'altro riformato le funzioni e la riorganizzazione delle provincie, ha comportato per i comuni nuove competenze, ampliando anche le attribuzioni dello Sportello Unico Attività Produttive comunale. L'accesso unitario su piattaforma Regionale (SUAP-ER) ha causato alcune difficoltà sia sull'attività di backoffice che di supporto all'utenza (imprese e tecnici) per l'invio delle richieste. Tramite il coordinamento Provinciale e Regionale si è potuto fornire il corretto supporto all'utenza per la gestione delle istanze.

Anche in materia edilizia ed urbanistica sono intervenute importanti modifiche normative sia statali, sia regionali, con effetti negativi sulle tempistiche per l'aggiornamento e l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali.

Inoltre si è registrato un aumento di carichi di lavoro degli uffici dovuti alle novità in materia di trasparenza della pubblica amministrazione che obbligano i comuni a nuovi adempimenti in materia di pubblicazione, registrazione degli atti e dei procedimenti, oltre che di gestione delle richieste di accesso agli atti.

Infine si evidenziano le criticità dovute all'applicazione delle recenti direttive concernenti i modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche. Tali direttive hanno prodotto oggettive difficoltà alle associazioni locali che organizzano periodicamente manifestazioni nel territorio comunale. Per migliorare la gestione degli eventi il Comune ha messo a punto un vademecum per guidare gli organizzatori alla presentazione delle istanze, già dal febbraio 2016. Nel corso del 2018 è stata istituita costituita Commissione Comunale di Vigilanza Locali di Pubblico Spettacolo (C.C.V.L.P.S.) e nominato l'esperto in elettrotecnica, acustica o altra disciplina tecnica da svolgere nella suddetta Commissione Comunale di Vigilanza.

Settore Affari Generali, Segreteria, e Servizi Alla Persona (include la segreteria, i servizi sociali, i servizi Demografici, la cultura, la Pubblica Istruzione, Sport e Turismo)

Come precedentemente evidenziato, a causa delle limitazioni in materia di assunzioni, l'area amministrativa, che rappresenta un contenitore di funzioni eterogenee, risulta attualmente scoperta di figura apicale e, conseguentemente, le funzioni dirigenziali sono state attribuite come descritto al precedente punto 1.3;

Per cercare di risolvere la criticità del settore si era previsto il comando al 50% di un dipendente una categoria D) assunto presso altro Ente; Tale soluzione, per cui si erano stanziati apposite risorse, non ha avuto seguito non riuscendo a individuare una persona adeguata all'impegno.

Nonostante le criticità evidenziate il Comune ha continuato ad erogare i servizi specifici del Settore in modo puntuale ed adeguato alle esigenze della collettività.

Di rilievo è l'adeguamento dei procedimenti dell'Ente alle nuove competenze digitali che favoriranno nel tempo uno snellimento dei tempi procedurali anche se nell'immediato hanno richiesto una riorganizzazione del lavoro che tenuto delle dimensioni dell'Ente non possono essere non di rilievo.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

Al fine di accertare la condizione di ente strutturalmente deficitario, occorre far riferimento alla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, tabella che viene calcolata annualmente e allegata al Rendiconto della gestione ogni anno. Un ente si considera strutturalmente deficitario se almeno la metà dei parametri presenti valori deficitari.

Tali parametri sono stati definiti come segue:

- anni 2014-2017: decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013 (Allegato B - 10 parametri)
- anno 2018: decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018 (Allegato A/B - 8 parametri)
- Per il Comune di Voghiera nel periodo 2014/2017 non è stato riscontrato alcun parametro obiettivo di deficitarietà. Nell'anno 2018 nel quale, per le ragioni esposte in premessa, non è ancora stato approvato il rendiconto di gestione ed essendo stati approvati nuovi parametri, non si è in grado di stabilire il rispetto di tutti i valori, tuttavia, considerato l'andamento della gestione finanziaria ed economica dell'esercizio, non si prevede che per l'Ente si possano rilevare situazioni di deficitarietà.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

Nel corso del mandato 2014-2019 l'Ente adottato i seguenti regolamenti

ANNO 2014

Regolamento	Delibera di approvazione
1. REGOLAMENTO EDILIZIO URBANISTICO (RUE) DEL COMUNE DI VOGHIERA - ADOZIONE	CC 8 del 08/04/2014
2. REGOLAMENTO COMUNALE SULLA TUTELA DEGLI ANIMALI - APPROVAZIONE -	CC 10 del 08/04/2014
3. APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI PROPRIETA' COMUNALE	CC 12 del 08/04/2014
4. APPROVAZIONE REGOLAMENTO UNICO PER L'USO DEI GONFALONI DEI COMUNI DI FERRARA, MASI TORELLO, VOGHIERA, COSTITUITI IN ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE TERRE ESTENSI	CC 55 del 25/09/2014
5. REGOLAMENTO COMUNALE DEL MERCATINO DEL RIUSO - APPROVAZIONE	CC 74 del 12/12/2014

ANNO 2015

Regolamento	Delibera di approvazione
1. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE	CC 11 del 26/03/2015
2. REGOLAMENTO SULLA COMPARTECIPAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI AL COSTO DEI SERVIZI SOCIO SANITARI D'ASSISTENZA DOMICILIARE, PASTI A DOMICILIO E RETTA DI RICOVERO IN STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI	CC 40 del 29/07/2015
3. APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO SUGLI STRUMENTI DI AUTODIFESA E CONTENZIONE FISICA IN DOTAZIONE ED USO AGLI APPARTENENTI AL CORPO POLIZIA MUNICIPALE TERRE ESTENSI	CC 41 del 29/07/2015

ANNO 2016

Regolamento	Delibera di approvazione
1. APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUL DIRITTO DI INTERPELLO	CC 40 del 27/09/2016

ANNO 2017

Regolamento	Delibera di approvazione
1. APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO EX DECRETO LEGGE N. 193 DEL 2016	CC 3 del 18/01/2017
2. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI PROPRIETA' COMUNALE. APPLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL	CC 50 del 20/09/2017

31.05.2017, N. 739.	
3. APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA' IN ATTUAZIONE DELL'ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI E DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. 118/2011	CC 70 del 19/12/2017

ANNO 2018

Regolamento	Delibera di approvazione
1. ALBO COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI ISTITUZIONE - APPROVAZIONE REGOLAMENTO	CC 18 del 27/03/2018
2. APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA URBANA	CC 64 del 29/11/2018

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale

La politica tributaria locale ha molto risentito delle decisioni assunte a livello nazionale che di fatto hanno compresso l'autonomia locale sia in termini di previsioni normative specifiche che in termini di riduzione dei trasferimenti erariali.

Si riportano di seguito le manovre finanziarie operate nell'ultimo quinquennio

2.1.1. IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali);

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,45% solo per fabbricati A/1-A/8-A/9 (tutti gli altri esenti)	0,45% solo per fabbricati A/1-A/8-A/9 (tutti gli altri esenti)	0,45% solo per fabbricati A/1-A/8-A/9 (tutti gli altri esenti)	0,45% solo per fabbricati A/1-A/8-A/9 (tutti gli altri esenti)	0,45% solo per fabbricati A/1-A/8-A/9 (tutti gli altri esenti)
Detrazione abitazione principale	€ 200,00 solo per fabbricati di cui sopra	€ 200,00 solo per fabbricati di cui sopra	€ 200,00 solo per fabbricati di cui sopra	€ 200,00 solo per fabbricati di cui sopra	€ 200,00 solo per fabbricati di cui sopra
Altri immobili (1)	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali	Esenti (assoggettati a TASI)				

(1)

Anno 2014: - 0,76% per immobili destinati ad attività commerciali, industriali e artigianali;
0,76 terreni agricoli condotti direttamente
0,90 terreni non condotti direttamente

Anno 2015: - aliquote invariate-

Istituita una nuova tariffa agevolata;

- 0,76% per immobili di tipo abitativo concessi in comodato d'uso gratuito a parenti di primo grado;

Anno 2016: - Aliquote invariate- per legge i terreni coltivati direttamente sono divenuti esenti;

Anno 2017: - Aliquote invariate;

Anno 2018: - Aliquote invariate

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	8 per mille				
Fascia esenzione	Pari a quella applicata per l'IRPEF (D.Lgs. 28/9/1998 n.360)	Pari a quelle applicate per l'IRPEF (D.Lgs. 28/9/1998,n.360)	Pari a quelle applicate per l'IRPEF (D.Lgs. 28/9/1998,n.360)	Pari a quelle applicate per l'IRPEF (D.Lgs. 28/9/1998,n.360)	Pari a quelle applicate per l'IRPEF (D.Lgs. 28/9/1998,n.360)
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti (TARI): indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

TARI:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 27.02.2014 si è istituita la TARI in forma di corrispettivo e in forza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, con lo stesso atto è stato affidato al soggetto gestore AREA SpA, la riscossione della tariffa e la sua applicazione pertanto nessun importo è stato iscritto in bilancio, con la stessa deliberazione si è altresì approvato il correlato Regolamento per l'applicazione della tariffa a copertura dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore; dal 1 giugno 2017 si è concretizzato il "Progetto di fusione per incorporazione di CMV SRL in AREA SPA" con modifica della denominazione sociale in "CLARA". ATERSIR definisce le voci di costo da includere nel piano finanziario; Il piano finanziario e il correlato sistema tariffario proposti dall'Ente Gestore vengono approvati da ATERSIR in forza della Legge 23.12.2011, 23 e smi.

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

L'art. 147 del TUEL disciplina il nuovo sistema dei controlli interni, così come introdotto e modificato dal D. Lgs. 174/2012, ed in particolare prevede che il sistema di controllo interno sia diretto a:

- verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
 - valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
 - garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
- I successivi articoli (da 147bis a 147 quinquies) disciplinano nel dettaglio i diversi tipi di controllo: controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo strategico, controlli sulle società partecipate non quotate, controllo sugli equilibri finanziari.

Sono stati altresì effettuati, in modo integrato, i seguenti controlli, previsti dalla succitata normativa:

- valutazione delle prestazioni del personale con incarico di posizione organizzativa affidata

al Nucleo di valutazione, composto dal Segretario comunale, che lo presiede, e da due esperti, che, sulla base dei risultati del controllo di gestione, ha valutato, in coerenza a quanto stabilito dai CCNNLL, le prestazioni dei Responsabili dei servizi nonché i comportamenti relativi allo sviluppo delle risorse professionali, umane ed organizzative ad essi assegnate, tenuto particolarmente conto dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione. Tale valutazione è stata effettuata con periodicità annuale.

- **controllo di regolarità amministrativa e contabile**

affidato all'Organo di revisione e al Responsabile del servizio finanziario con le modalità e periodicità previste dalla legge vigente in materia e dal vigente regolamento di contabilità.

Con deliberazione n. 1 del 17.01.2013 il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento sul sistema dei controlli interni, disciplinato dall'art. 147, 2° comma TUEL, a seguito delle modifiche introdotte dal D.L. 174 del 10.10. 2012 convertito nella Legge 213 del 7.12.2012.

Il nuovo sistema dei controlli risulta così articolato:

- a) **Controllo di gestione:** finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. Il Segretario comunale organizza e dirige il controllo di gestione che è svolto dal personale del Settore dei servizi finanziari. La chiusura della verifica è prevista per il 1° trimestre entro il 31 luglio e per il 2° semestre prima dell'approvazione dello schema di rendiconto da parte della Giunta comunale, l'organizzazione e le scadenze del controllo sono state modificate dal 2018 con il Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 70 del 19.12.2017, la scadenza del 31 luglio è stata anticipata al 30 giugno per adeguarla ai tempi necessari per predisporre gli atti relativi alla salvaguardia degli equilibri di bilancio; I referti dei controlli di gestione hanno, per gli anni interessati, sempre rilevato uno stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi soddisfacente.
- b) **Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile:** finalizzato a garantire, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Su ogni proposta di deliberazione di Giunta e di Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, è stato riportato il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi interessati, richiamati nel testo della deliberazione ed allegati, quale parte integrante e sostanziale. Per ogni altro atto amministrativo, il responsabile del servizio precedente ha esercitato il controllo di regolarità amministrativa attraverso la stessa sottoscrizione con la quale perfeziona il provvedimento. Non è stata rilevata alcuna irregolarità.
- c) **Controllo successivo di regolarità amministrativa:** finalizzato ad assicurare la correttezza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alle procedure volte a tutelare i principi di parità di trattamento, trasparenza e buon andamento. Esso è organizzato, svolto e diretto dal Segretario Comunale assistito dal personale dell'ufficio segreteria e dai Responsabili dei servizi individuati di volta in volta in relazione agli argomenti oggetto di controllo, ed è svolto con cadenza semestrale. L'individuazione degli atti da sottoporre a controllo, in numero congruo non inferiore al 5% degli atti adottati annualmente, avviene attraverso una selezione casuale. Entro trenta giorni dalla chiusura della verifica, il Segretario trasmette la relazione al Sindaco/Presidente del Consiglio, ai responsabili di servizio, all'organo di revisione, al nucleo di valutazione affinché ne tenga conto in sede di giudizio sulla performance. Nell'ambito di detto controllo sono stati esaminati 94 atti e non è stata rilevata alcuna irregolarità.
- d) **Controllo di verifica degli equilibri finanziari della gestione.**
Il controllo è diretto e coordinato dal Responsabile del Servizio finanziario. Il permanere degli equilibri finanziari è svolto costantemente e, di norma, con cadenza 30 aprile, 31 agosto e 30 ottobre, viene redatto apposito referto da comunicare al Sindaco, al Segretario e al Revisore dei conti. L'organizzazione e le scadenze sono state modificate dal 2018 con il Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 70 del 19.12.2017 ed in particolare gli artt. 69 al 71, ove si conferma che il controllo deve essere costante, vengono esplicitati i controlli da

effettuare, le modalità come comunicare eventuali difficoltà nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica al sindaco, al Revisore e al Segretario e i tempi per l'adozione di provvedimenti necessari a ripristinare gli equilibri- E' rimessa all'autonomia gestionale del responsabile del Servizio Finanziario l'organizzazione delle modalità di svolgimento del controllo sugli equilibri.

Organo di revisione

La vigente normativa riconosce al Revisore dei conti un ruolo primario nel sistema dei controlli interni, ulteriormente potenziato dalle recenti modifiche introdotte dal succitato D.L. 174/2011.

Il Comune, con meno di 5.000 abitanti, ha un revisore unico che, con la nuova normativa è estratto a sorte dalla Prefettura da appositi elenchi; la nomina e il compenso sono definiti dal consiglio comunale.

Il Controllo ha riguardato tutte le materie previste dall'art. 239/2000 del TUEL, oltre agli adempimenti previsti dal Regolamento di contabilità: verifica trimestrale di cassa; verifica della regolarità degli adempimenti fiscali; predisposizione dei questionari da produrre alla Corte dei Conti; espressione dei pareri previsti dalle disposizioni vigenti in materia.

Il controllo, in sinergia con il Responsabile del Servizio finanziario, è stato costante e, a volte, effettuato anche mediante confronto e corrispondenza informale.

3.2 Controllo di gestione

Il Comune di Voghiera, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 41 del 09.07.2014 il Programma di mandato per il periodo 2014 - 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 5 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

N.	Descrizione linea programmatica
1	Salute, benessere sociale e familiare
2	Il "Distretto agro-culturale" e lo sviluppo economico
3	I Lavori pubblici
4	Ambiente, sicurezza e innovazione
5	Gestione dei servizi, bilancio e personale

La Giunta Comunale ha approvato annualmente il Piano esecutivo di gestione il Piano dettagliato degli obiettivi e il Piano della performance.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato.

In questa relazione si rendicontano sinteticamente i principali obiettivi per l'intero arco temporale del mandato e si riportano i livelli della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo.

SALUTE, BENESSERE SOCIALE E FAMILIARE

Al fine di favorire le persone svantaggiate e considerata l'alta percentuale di cittadini ultrasessantenni, si è stabilizzato il **Punto di Accesso Sanitario-CUP**, affidandone la gestione ad una cooperativa sociale, e con l'occasione della nuova convenzione con l'Ausl per la gestione dello stesso, si è ottenuto di ampliare i servizi ivi erogati. L'apertura di un ambulatorio medico di medicina generale e l'**insediamento di un ambulatorio infermieristico** presso i locali del Centro Civico hanno ulteriormente migliorato la gestione dell'assistenza sanitaria di base sul territorio.

Si sono attivate **iniziative aggregative** orientate alla promozione dei corretti stili di vita e si sono strutturati spazi per creare nuove occasioni aggregative per famiglie e giovani (**realizzazione di sala multimediale c/o Centro Civico**), inoltre si sono promosse iniziative a sostegno della genitorialità quali incontri di formazione per genitori e sperimentazione "Sportello d'Ascolto" in collaborazione con l'associazione di volontariato "Mons. A. Crepaldi" Onlus.

Si sono **incrementati i servizi e le risorse destinate alla protezione sociale** aumentando i servizi offerti attraverso ASP (approvazione del nuovo contratto di servizio), si è continuato a sostenere con l'erogazione di contributi economici alle persone in difficoltà agendo in sinergia con servizi sociali e medici di famiglia per affrontare le problematiche più delicate.

Si è operato per sanare difficoltà abitative mediante l'**istituzione del canone di affitto concordato**.

Si sono attivate sinergie positive per coinvolgere persone in difficoltà, quali **lavori di pubblica utilità** attraverso la convenzione con il Tribunale e la manutenzione delle aiuole comunali con una convenzione con la Coop. Ambra.

Si è **potenziata l'offerta dei servizi educativi nella fascia 0-6 anni** utilizzando i contributi del MIUR dedicati per il potenziamento e l'abbattimento rette del micro-nido comunale e per progettualità specifiche della Scuola Materna paritaria convenzionata "G. Massari".

Per la gestione del micro nido comunale, al fine di favorire le famiglie e la frequenza sono state introdotte misure di abbattimento delle rette in base al reddito ISEE;

Si è provveduto all'estensione di tali agevolazioni ISEE anche alle famiglie frequentanti la Scuola Materna paritaria convenzionata "G. Massari" attraverso la stipula di una nuova convenzione.

Si sono **potenziati i servizi e i progetti a supporto dell'istruzione**, in particolare:

- sostegno alle attività extra-curricolari in particolare legate alla cultura musicale anche in collaborazione con le associazioni del territorio (corsi musicali presso la scuola di musica di Voghenza, progetti di insegnamento musicale anche nel doposcuola);
- potenziamento dei progetti scolastici di qualificazione (motoria, musica, matematica, intermensa), e sostegno ai progetti scolastici di integrazione di alunni disabili residenti;
- conferma i servizi comunali di trasporto, mensa e prescuola a prezzi accessibili nonostante gli aumenti del costo dei servizi, e mantenimento delle agevolazioni in base all'ISEE;
- realizzazione di eventi musicali che valorizzassero la Scuola Secondaria di primo grado ad indirizzo musicale quali "Sulle orme di Giuseppe Verdi";

Si è **riqualificato e potenziato il Polo Scolastico** con i relativi spazi circostanti (rifacimento viabilità esterna e parcheggi, installazione elevatore interno, tende filtranti e rifacimento copertura palestra, manutenzione delle coperture presso le scuole medie, ampliamento mensa, e realizzazione nuove aule didattiche, manutenzione coperto presso le scuole elementari).

IL DISTRETTO AGRO-CULTURALE E LO SVILUPPO ECONOMICO

Si sono valorizzati i **beni monumentali** del territorio attraverso:

- apertura di nuove sezioni museali Archeologia, Piccola Metallurgia e Pinacoteca "Ottorino Bacilieri" presso il Museo Civico di Belriguardo, e pubblicazione di nuova guida museale in collaborazione con associazione "Cultura e Ambiente";
- valorizzazione dei siti storici culturali sul territorio come il Belriguardo e ex Villa Gulinelli favorendo una più ampia offerta di celebrazioni di matrimoni civili;
- adesione ai progetti "Ducato Estense" finanziati dal Ministero per i beni e le attività culturali (sono stati finanziati i progetti di "Recupero corti" e "Realizzazione di parcheggio pubblico e sistemazione area ingresso" presso il complesso monumentale di Belriguardo, per € 620.000,00);
- adesione ad iniziative culturali anche di rilievo regionale e nazionale ("Vivi il verde", "Festival Internazionale della Storia"), realizzazione di conferenze-studio su "I giardini in epoca Estense" e

- "Lucrezia Borgia". Proseguimento collaborazione e sostegno alla rassegna musicale "Estate a Belriguardo" con l'Associazione Culturale di musica e spettacolo Banda Filarmonica di Voghenza";
- celebrazioni e realizzazione di una mostra permanente in occasione del Millenario di San Leo in collaborazione con la Pro Loco di Voghiera, nell'ambito di un progetto sovracomunale con i comuni di San Leo e Sasso Marconi, riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna che ha erogato un contributo;
- promozione della ricorrenza dei 500 anni dalla morte di Lucrezia Borgia, con l'istituzione del percorso ciclo-turistico "l'anello dei Borgia";
- rinnovata con la Soprintendenza la convenzione per la gestione area archeologica.

Si inoltre provveduto all'accrescimento del patrimonio della Biblioteca Comunale, attraverso catalogazione del "Fondo Chiappini", reso disponibile al pubblico mediante attivazione di finanziamenti della L.R. 18/2000, consolidate le attività di promozione della lettura con le scuole dell'obbligo e avviato ciclo specifico per bambini in età pre-scolare.

E' stato perseguito il marketing territoriale secondo il modello del Distretto Agro-culturale, in particolare si è collaborato con gli operatori del settore per un'offerta turistica legata ai prodotti tipici e al turismo lento, si è aderito ai percorsi ciclo-turistici provinciali e alle iniziative per la loro promozione, è stato istituito il Polo del gusto "Borgo le Aie", si è stipulato il Patto di Amicizia con Solomiac, si è contribuito a sviluppare le strutture ricettive sul territorio (ad oggi 5), si è continuato a sostenere la Fiera dell'Aglio di Voghiera DOP, si è partecipato ad EXPO 2015 con momenti di promozione delle tipicità territoriali.

Per quanto riguarda lo sviluppo urbanistico del territorio, si è sfruttata la possibilità concessa dalla nuova legge urbanistica per attuare aree di espansione edilizia prima soggette a POC, in attesa della revisione degli strumenti urbanistici. Inoltre, nel corso dell'anno 2018, è stato predisposto lo studio di microzonazione sismica di livello 2 del territorio urbanizzato del PSC del Comune di Voghiera e le analisi della condizione limite di emergenza ai fini della protezione civile. Il suddetto studio è stato ammesso a un contributo regionale di € 14.250,00.

Il sostegno al settore agricolo è stato effettuato attraverso una imposizione fiscale contenuta, la collaborazione con enti specializzati per offrire la formazione sulle aree omogenee e il sostegno alle tante iniziative delle organizzazioni di rappresentanza a difesa del settore.

Il sostegno al commercio locale e alle attività artigianali, principalmente insediate presso l'area artigianale di Gualdo, è avvenuto attraverso un'imposizione fiscale contenuta, la collaborazione con iniziative di associazioni di categoria, la realizzazione del progetto "Voghiera in Tavola" in adesione al Bando sulla Legge Regionale 41/1997, l'attivazione del bando per finanziare investimenti in sicurezza e del bando multidisciplinare a sostegno dei processi di crescita e della competitività delle imprese ferraresi in collaborazione con CCIAA, la sottoscrizione del "Protocollo d'intesa e relativo accordo attuativo inerenti la definizione e l'attuazione del pacchetto localizzativo nell'ambito del patto per il lavoro - focus Ferrara" proposta da SIPRO.

AMBIENTE, SICUREZZA E INNOVAZIONE

Si è operato per potenziare le infrastrutture e le tecnologie necessarie al superamento del Divario Digitale attraverso l'istituzione di un Punto Pane e Internet in associazione con il Comune di Ferrara e di Masi Torello e le correlate attività formative a cui hanno partecipato n. 120 persone, il collegamento in banda larga del Polo Scolastico, del Complesso di Belriguardo e del Centro Civico di Voghiera, l'attivazione della banda larga a Gualdo e Ducentola e la posa della fibra ottica nell'area artigianale di Gualdo, entro il 2020, tramite risorse regionali e statali.

Si operato per aumentare la sicurezza dell'infrastruttura informatica dell'Ente migrando i server presso il data center di Lepida garantendo una migliore protezione in attuazione delle linee guida AGID;

Si è provveduto ad efficientare gli impianti e le strutture pubbliche allo scopo di ridurre le emissioni nocive nell'ambiente attraverso la sostituzione delle centrali termiche del Municipio, della palestra e delle scuole, il rifacimento degli impianti nel campo sportivo di Voghenza, inoltre, sono state ottenute risorse regionali per l'efficientamento e la riqualificazione degli spogliatoi del campo sportivo di Gualdo. Con la fusione per incorporazione da parte di AREA SpA e di CMV si è costituita CLARA SpA, attraverso tale riorganizzazione si è cercato di ottenere economie di scala, il mantenimento inalterato delle tariffe TARI e il passaggio di tutti i Comuni aderenti alla "Tariffa puntuale" entro il 2020;

È stato siglato il patto per la sicurezza urbana e, a seguito di ciò, è in corso di realizzazione il sistema di videosorveglianza per cui è stato ottenuto dal ministero dell'Interno un contributo di € 30.000,00.

I LAVORI PUBBLICI

Le opere pubbliche e le manutenzioni sono state realizzate prioritariamente con risorse pubbliche, sempre fortemente limitate dall'obiettivo di finanza pubblica che per il bilancio del Comune di Voghiera risultava particolarmente stringente.

Si è provveduto al potenziamento della rete delle ciclabili comunali, attraverso la realizzazione di un nuovo tratto di pista ciclabile su via Provinciale, e la messa in sicurezza della pista ciclabile di Voghenza.

CUP	Descrizione	Importo	concluse/in corso
J41B14000460004	Miglioramento sicurezza stradale via Europa e pista ciclabile Voghiera-Voghenza (fornitura e posa di barriere stradali)	36.175,44	conclusa
J41B13000250006	Pista ciclabile lungo via Provinciale	127.846,91	conclusa

Miglioramento del complesso monumentale di Belriguardo

CUP	Descrizione	Importo	concluse/in corso
J42F18000060004	Museo archeologico di Belriguardo (compartimentazione centrale termica museo)	4.000,00	conclusa
J47H16000810005	Realizzazione di parcheggio pubblico e sistemazione area ingresso al complesso monumentale di Belriguardo (Ducato Estense)	380.000,00	in corso
J49J16000500001	Miglioramento delle condizioni di sicurezza per l'accessibilità e la fruibilità del complesso monumentale di Belriguardo (Ducato Estense)	240.000,00	in corso

Riqualificazione degli impianti sportivi comunali attraverso la sostituzione degli infissi degli spogliatoi di Montesanto, il rifacimento della recinzione e degli impianti degli spogliatoi nel campo sportivo di Voghenza, il rifacimento della copertura e degli infissi della palestra, il progetto di ristrutturazione completa degli spogliatoi del campo sportivo di Gualdo che è nella graduatoria per l'assegnazione del contributo regionale ai sensi della L.R. 31 maggio 2017 n. 8 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive" e DGR n. 1944 del 04/12/2017.

CUP	Descrizione	Importo	concluse/in corso
J49D15000820004	Manutenzione straordinaria degli spogliatoi del campo sportivo di Montesanto (sostituzione infissi esterni)	7.671,36	conclusa
J44H15001030004	Palestra della scuola media (rifacimento copertura)	170.000,00	conclusa
J44H15001040004	Campo sportivo di Voghenza (sostituzione integrale della recinzione)	10.870,20	conclusa
J48J18000020004	Campo sportivo di Gualdo-Ducentola (adeguamento spogliatoi)	120.000,00	in corso

Interventi di potenziamento delle fognature, anche in sinergia con il gestore delle reti Hera che ha realizzato con proprie risorse, su indicazione dell'Amministrazione Comunale, il potenziamento della rete fognaria di Gualdo.

CUP	Descrizione	Importo	concluse/in corso
J41B14000410004	Piazza Pertini e piazza mons. Crepaldi (potenziamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche)	22.000,00	conclusa

Si è proceduto alla manutenzione e al miglioramento delle condizioni di sicurezza della rete stradale comunali attraverso il rifacimento dei manti stradali e la ghiaiatatura delle strade bianche, la realizzazione di 3 dossi nel centro di Gualdo e altri 3 a Voghiera, l'installazione di 4 velobox, il rifacimento tratti di sponde stradali in collaborazione con il Consorzio di Bonifica, la manutenzione dei vialetti cimitero di Voghiera.

CUP	Descrizione	Importo	concluse/in corso
J47H14000180004	Strade comunali via Tiberio via Traiano (rifacimento manto stradale e marciapiedi)	144.000,00	conclusa
J47H15000570004	Strade comunali manutenzione straordinaria via Martiri della Libertà, via Cesare Battisti (Gualdo), via Rossini (Voghenza), via Santa Chiara (Voghiera)	29.890,00	conclusa
J47H15000930004	Strade comunali manutenzione straordinaria via Belvedere	35.278,01	conclusa
J44E15000590004	Cimitero di Voghiera (rifacimento della pavimentazione in asfalto dei vialetti interni)	37.460,10	conclusa
J43D16000020004	Strade comunali via Marconi (miglioramento viabilità comunale - 2016)	35.133,88	conclusa
J47H17000010004	Strade comunali via E. de Nicola (miglioramento viabilità comunale 2017)	46.000,00	conclusa
J47H18001770004	Strade comunali via Girolamo da Carpi, via Beatrice d'Este (attraversamenti pedonali rialzati)	20.000,00	in corso
no CUP	Manutenzioni ordinarie (sfalcio banchine e fossi strade comunali) 2014	8.052,00	conclusa
no CUP	Manutenzioni ordinarie (sfalcio banchine e fossi strade comunali) 2015	8.906,00	conclusa
no CUP	Manutenzioni ordinarie (sfalcio banchine e fossi strade comunali) 2016	8.906,00	conclusa
no CUP	Manutenzioni ordinarie (sfalcio banchine e fossi strade comunali) 2017	10.455,40	conclusa
no CUP	Manutenzioni ordinarie (sfalcio banchine e fossi strade comunali) 2018	14.432,60	conclusa
no CUP	Manutenzioni ordinarie strade bianche (fornitura e stesura di materiale ghiaioso) 2014	13.578,60	conclusa
no CUP	Manutenzioni ordinarie strade bianche (fornitura e stesura di materiale ghiaioso) 2016	15.141,54	conclusa
no CUP	Manutenzioni ordinarie strade bianche (fornitura e stesura di materiale ghiaioso) 2017	15.344,55	conclusa
no CUP	Manutenzioni ordinarie strade bianche (fornitura e stesura di materiale ghiaioso) 2018	15.064,56	conclusa

Si è intervenuti anche nel migliorare la situazione di ponti e sponde stradali, particolarmente fragili nel territorio ferrarese, innanzitutto svolgendo un'accurata ricognizione dello stato degli stessi su tutto il territorio comunale poi richiedendo il rifacimento del ponte sul condotto S. Antonino ad opera di privati (opera prescritta alle Ditte del Biogas), e realizzando la manutenzione straordinaria del ponte in via 1° Maggio in collaborazione con il Consorzio di Bonifica.

CUP	Descrizione	Importo	concluse/in corso
	Demolizione e ricostruzione del ponte sul condotto Sant'Antonino a Gualdo, (a cura e spese della società "Contrapò Biogas società agricola a.r.l.")	99.858,45	conclusa

	Lavori di ripristino di un tratto della sponda del Condotto Motte interessata da frane (a cura del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e spese ripartite 50% Comune e 50% Consorzio) eseguiti nel 2016	34.669,80	conclusa
	Lavori di ripristino del ponte stradale di via I Maggio sulla Fossa Rivalda (a cura del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e spese a carico del Comune) eseguiti nel 2018	9.845,99	conclusa

Molti investimenti hanno riguardato il potenziamento del Polo Scolastico

CUP	Descrizione	Importo	concluse/in corso
J44H14000450004	Scuola elementare di Voghiera (sostituzione centrale di allarme e antincendio)	7.353,90	conclusa
J49D15000650004	Scuola elementare di Voghiera (ampliamento mensa)	2.684,00	conclusa
J46J15000140004	Scuola media di Voghiera (installazione di piattaforma elevatrice)	25.251,20	conclusa
J44E15000430004	Scuola elementare di Voghiera (manutenzione straordinaria manti di copertura)	5.734,00	conclusa
J46J15000370004	Scuola media di Voghiera (installazione tende filtranti)	7.948,30	conclusa
J42H18000320004	Scuola media e palestra di Voghiera (riqualificazione solaio centrale termica e locale pompe)	4.000,00	conclusa
J47B15000040005	Ampliamento scuola elementare di Voghiera (realizzazione di nuove aule collegate all'edificio esistente)	250.000,00	in corso
J42B18000240004	Scuola media (manutenzione straordinaria delle coperture)	35.000,00	in corso

Si è proceduto ad investire risorse proprie per collegare gli edifici pubblici alla fibra ottica per potenziare i servizi erogati e permettere una maggiore accessibilità ai cittadini e agli studenti, permettendo così anche la realizzazione di un sistema di videosorveglianza territoriale.

CUP	Descrizione	Importo	concluse/in corso
J41E15000540004	Scuola media ed elementare di Voghiera (collegamento in fibra ottica e servizio di connettività scuole)	5.330,00	conclusa
J41E13000360004	Centro civico comunale di Voghiera (fornitura e installazione apparecchiature Wi-Fi)	1.652,86	conclusa
J47D18000240009	Castello di Belriguardo (realizzazione in fibra ottica per il collegamento di quattro punti Wi-Fi)	11.550,00	in corso
J47G18000010006	Progetto impianto di videosorveglianza a lettura targhe e trasmissione dati territorio comunale	134.000,00	in corso

A seguito dell'incendio che ha danneggiato il magazzino comunale e i mezzi in esso contenuti, si è proceduto al ripristino del parco mezzi e dell'immobile danneggiato.

CUP	Descrizione	Importo	concluse/in corso
J44E17000110004	Magazzino comunale destinato al ricovero mezzi e attrezzature (opere post-incendio finalizzate al ripristino)	5.422,80	conclusa

J42F18000010004	Magazzino comunale destinato al ricovero mezzi e attrezzature magazzino (manutenzione straordinaria)	41.000,00	in corso
	Acquisto macchina operatrice tagliaerba	28.548,00	concluso
	Acquisto autocarro usato allestito con piattaforma di lavoro elevabile	32.940,00	concluso
	Acquisto autocarro usato allestito con gru	29.280,00	concluso

Si è provveduto alla costante manutenzione e miglioramento degli immobili e delle aree comunali.

CUP	Descrizione	Importo	concluse/in corso
J44E14000180004	Cimitero di Montesanto (fornitura e posa in opera di portoncino presso la chiesetta del cimitero)	1.647,00	conclusa
J47B14000280004	Caserma dei Carabinieri di Voghiera (installazione di nuovo climatizzatore mono split)	1.171,20	conclusa
J44E14000680004	Area produttiva artigianale di Gualdo (installazione di totem segnaletico luminoso)	6.478,20	conclusa
J41E15000050006	Centro civico di Voghiera - Progetto "Spazio ai giovani: solidarietà e cittadinanza attiva" (opere impiantistiche e fornitura dotazioni multimediali e informatiche)	15.000,00	conclusa
J44H15001020004	Ex antiquarium di Voghenza (sostituzione infissi)	6.425,18	conclusa

GESTIONE DEI SERVIZI, BILANCI E PERSONALE

Per quanto riguarda l'organizzazione e il funzionamento degli uffici, si è operato per incrementare le sinergie tra i diversi uffici e servizi facilitando l'attività dei dipendenti e migliorando i servizi offerti ai cittadini nonostante la difficoltà creata dalle limitazioni della pianta organica.

Le risorse umane sono fondamentali per l'attività dell'Ente: si è agito per mantenere un'alta qualificazione, curare il benessere dell'ambiente di lavoro e fare dell'organizzazione, (chiarezza dei compiti e della responsabilità) l'obiettivo più importante per il migliore funzionamento della struttura.

Si sono fatti "investimenti" per il potenziamento degli applicativi in uso ai servizi in alcuni casi per adempire ad obblighi di legge (modifica della contabilità- protocollo informatico) e in altri la conservazione digitale degli atti, come l'introduzione della firma digitale sulle delibere e sulle determinazioni diminuendo tempi e spese per la stampa;

Per migliorar l'attività si è proseguito nel percorso di associazione dei servizi con Ferrara e Masi Torello (Comuni di Ferrara, Masi Torello e Voghiera), inoltre si sta operando per l'acquisto di 1 azione di Ferrara Tua allo scopo di svolgere in modo associato la gestione dei servizi cimiteriali.

Con riferimento alla gestione e al controllo delle risorse, si è garantito l'equilibrio del bilancio tra fonti e impieghi, unitamente al rispetto delle norme sulla finanza locale in particolare al "Patto di stabilità": operazione complessa in quanto intervengono continuamente norme che modificano il quadro di riferimento. L'attività è stata costantemente monitorata con il responsabile del servizio Finanza e del Revisore del Conto, in quanto il rispetto del patto di stabilità e il reperimento delle risorse è stato fondamentale sia per l'erogazione dei servizi che il finanziamento delle spese di investimento.

Questa amministrazione si è attivata per favorire la partecipazione dei cittadini nelle scelte amministrative. Al fine di raggiungere tale scopo si è incrementata la trasparenza intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività del Comune, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

3.3 Valutazione delle performance

A seguito dell'emanazione del D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009, che ha introdotto nuove disposizioni in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle

Pubbliche Amministrazioni, la Giunta Comunale, in conformità ai principi generali dettati dal Consiglio Comunale, con deliberazione n. 197 del 30.12.2010 ha adeguato il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi a detto Decreto e con deliberazione n. 122 del 22.11.2011 e.s.m.i ha approvato il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance che disciplina l'intero ciclo della performance e prevede l'erogazione del trattamento accessorio in relazione:

- a) ai risultati della performance organizzativa di tipo strategico;
- b) ai risultati della performance organizzativa di tipo operativo, ove applicabile;
- c) al merito individuale con l'intervento del Nucleo di valutazione.

Il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei Servizi disciplina i criteri per l'attribuzione e la pesatura delle posizioni organizzative e per la valutazione dei risultati.

In particolare la valutazione dei risultati è collegata ai seguenti fattori:

- a) contributo ai risultati relativi alla performance organizzativa dell'ente, e della propria area/settore
- b) performance individuale con riferimento agli obiettivi assegnati e alle risorse gestite
- c) competenze professionali e manageriali dimostrate
- d) capacità di differenziare la valutazione dei propri collaboratori, valutazione che deve ispirarsi ai principi di meritocrazia e soprattutto selettività.

La valutazione delle posizioni organizzative è effettuata dall'apposito nucleo, attualmente composto dal segretario comunale e da due esperti esterni.

Il restante personale dipendente è soggetto alla valutazione annuale dei Responsabili, sulla base di una metodologia predisposta in modo omogeneo per tutto l'Ente. La valutazione è collegata ai seguenti fattori:

1. raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali
2. competenze dimostrate e comportamenti professionali e organizzativi tenuti
3. contributo ai risultati relativi della performance organizzativa dell'ente e della propria unità organizzativa.

La disciplina del ciclo di valutazione delle performance è contenuta negli articoli del D. Lgs. 267/2000 n. 196 "Controllo di gestione" e n. 197 "Modalità del controllo di gestione", ai sensi dei quali, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati e la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, occorre predisporre un piano dettagliato di obiettivi i quali dovranno essere valutati nel loro stato di attuazione per misurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

Il piano esecutivo di gestione, elaborato in collaborazione con il Segretario Comunale e i Responsabili dei Servizi, individua quindi obiettivi determinati con particolare riferimento alla reale e concreta attività gestionale ed alle dotazioni finanziarie, umane e strumentali assegnate, rispetto alle quali risultano quindi effettivamente compatibili e realizzabili.

Nel corso del quinquennio sono state approvate le seguenti valutazioni dell'operato dei Responsabili dei Servizi e degli altri dipendenti:

- anno 2014: Deliberazione di G.C. n. 93 del 07/09/2015
- anno 2015: Deliberazione di G.C. n. 99 del 12/10/2016
- anno 2016: Deliberazione di G.C. n. 74 del 20/07/2017
- anno 2017: Deliberazione di G.C. n. 75 del 28/06/2018
- anno 2018: Deliberazione di G.C. n. ___ del _____ (la relazione sarà redatta dopo l'approvazione del rendiconto prevista entro il 30/04/2019).

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE E SPESE	2014	2015	2016	2017	2018	% decrem/incre m. rispetto al 1° anno
Titolo 1,2,3 - Entrate correnti	2.561.294,32	2.510.287,59	2.294.965,55	2.417.247,15	2.586.096,24	0,97
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	87.930,01	170.792,71	33.938,57	123.519,02	249.538,37	183,79
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	82.543,96	-	#DIV/0!
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE ENTRATE	2.649.224,33	2.681.080,30	2.328.904,12	2.623.310,13	2.835.634,61	7,04
Titolo 1 - Spese correnti	1.995.712,62	1.924.630,95	2.021.405,65	1.951.502,94	2.228.384,00	11,66
Titolo 2 - Spese in conto capitale	251.698,73	154.708,44	319.836,83	369.502,12	438.970,14	74,40
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	#DIV/0!

I dati dell'esercizio 2018 sono rilevati, come in premessa esposto, dal pre-consuntivo elaborato dall'Ufficio ragioneria per la determinazione dell'avanzo presunto, approvato con deliberazione di G.C. n.10 del 28.01.2019 ed utilizzati per il monitoraggio del pareggio di bilancio per l'anno 2018 come richiesto dal Ministero dell'economia e delle finanze;

Particolarmente complesso è il confronto tra gli anni 2014/2018 in quanto dal 2015 è entrata in vigore ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (*transazioni elementari*) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi ed adottato esclusivamente gli schemi armonizzati.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali. L'introduzione della competenza potenziata e del FPV ha modificato anche concettualmente la gestione del bilancio.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. Anche i titoli sono stati modificati.

Pertanto il 2014 è stato approvato completamente con il precedente sistema D.Lgs 267/2000 e i titoli sono stati obbligatoriamente modificati per la compilazione del suesposto prospetto e tutti quelli che seguono.

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Negli anni dal 2014 al 2018 si sono utilizzati gli avanzi economici (saldo positivo della parte corrente) per il finanziamento degli investimenti come segue:

anno 2014 € 224.248,43 - anno 2015 € 193.781,96 - anno 2016 € 27.014,57 - anno 2017 € 91.956,04 - anno 2018 € 44.017,00.

L'utilizzo dell'avanzo economico per gli investimenti si è reso indispensabile in quanto: Il rispetto del patto di stabilità e successivamente del pareggio di bilancio è stato particolarmente penalizzante per il Comune di Voghiera, in quanto, paradossalmente, essere un comune con un basso indebitamento (il rimborso delle quote capitali dei mutui non incide nelle spese del pareggio) e una alta percentuale di incasso delle entrate proprie, con conseguente limitato fondo crediti (importo detratto del spese del pareggio), ha notevolmente limitato gli spazi a disposizione per gli investimenti, inoltre il saldo positivo è stato ulteriormente peggiorato a seguito dell'erogazione dal 2015 di un contributo compensativo della capacità fiscale dell'Ente (€ 33.819,57 nell'anno 2015; €

27.914,57 per l'anno 2016 ed € 21.472,24 per gli anni 2017 e 2018) che non era utilizzabile ai fini del pareggio e quindi da coprire con entrate proprie.

Solo dal mese di novembre 2018, come meglio esposto nel successivo punto 5. con la pubblicazione della circolare MEF n. 25 del 03 ottobre 2018 n. 25 gli enti possono liberamente considerare quale entrata rilevante per gli equilibri costituzionali l'avanzo di amministrazione applicato per investimenti.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		2014	2015	2016	2017	2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	84005,28	102511,53	64722,80	47876,04
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2561294,32	2510287,59	2294967,55	2417247,15	2586096,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1995712,62	2027142,48	2086128,45	1999378,98	2228384,00
<i>di cui:</i>						
<i>vincolato</i>		0,00	102511,53	64722,80	47876,04	0,00
<i>- fondo crediti dubbia esigibilità</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI							
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**)	(+)	0,00	427,73	1932,61	834,12	10561,53	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	4500,00	8052,39	0,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)		478041,35	471665,37	257729,14	424935,82	354569,51	
O=G+H+I-L+M							

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		2014	2015	2016	2017	2018
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	0,00	314605,44	274755,01	1050,00	222765,45
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	73175,99	299246,67	305792,82	173091,66
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	87930,01	170792,71	33938,57	206062,98	249638,37
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	4500,00	8.52,39	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		2014	2015	2016	2017	2018
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	251698,73 0,00	453955,11 299246,67	625629,65 305792,82	542593,78 173091,66	438970,14 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2 - T+L- M-U-V+E		-159268,72	112671,42	-17689,40	-29687,98	206525,34

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il dato relativo al risultato d'amministrazione per l'anno 2018 non è disponibile in quanto non si è ancora conclusa la revisione dei residui attivi e passivi. Il Regolamento di contabilità, come previsto dalla normativa di riferimento, stabilisce che tale revisione sia effettuata dai Responsabili dei Servizi in collaborazione con il servizio finanziario. Nelle more della conclusione del procedimento di riaccertamento dei residui attivi e passivi il risultato non risulta definito.

		2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 1° gennaio		1120545,89	1644199,82	1926253,67	2091811,90	2215157,18
RISCOSSIONI	(+)	3056220,54	2776300,91	2629461,55	2790269,40	3192813,58
PAGAMENTI	(-)	2532566,61	2494247,06	2463903,32	2666924,12	2796740,68
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	1644199,82	1926253,67	2091811,90	2215157,18	2612230,08
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)					
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	1644199,82	1926253,67	2091811,90	2215157,18	2612230,08

Composizione del risultato di amministrazione					
	(A)	2014	2015	2016	2017
		941265,52	1539997,75	1463062,98	1926696,70
Parte accantonata					
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾			75266,01	66478,71	83694,69
altri Fondi			3870,04	69660,86	106831,72
Fondoal 31/12/N-1					
Fondoal 31/12/N-1					
Totale parte accantonata	(B)	0,00	79136,05	136139,57	190526,41
Parte vincolata					
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			378270,98	273064,34	294.599,29
Vincoli derivanti da trasferimenti			6716,9	6716,9	6716,90
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui					0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			262704,63	180414,91	187815,25
Altri vincoli					
Totale parte vincolata	(C)	402232,77	647692,51	460196,15	489131,44
Parte destinata agli investimenti					
Totale parte destinata agli investimenti	(D)	149901,66	249567,63	27448,10	79302,65
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		389131,09	563601,56	839279,16	1167736,20

Per l'esercizio 2015, si è riportato l'avanzo d'amministrazione conciliato con i criteri del D.Lgs. 118/211

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

		2014	2015	2016	2017	2018
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	1644199,82	1926253,67	2091811,90	2215157,18	2215157,18
RESIDUI ATTIVI	(+)	297744,91	459153,30	275776,48	423163,29	
RESIDUI PASSIVI	(-)	1000679,21	443651,02	534009,78	490656,07	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		102511,53	64722,80	47676,04	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		299246,67	305792,82	173091,66	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)	941265,52	1539997,75	1463062,98	1926896,70	2215157,18

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive (fondi accantonati spese personale		427,73	1952,61	934,12	10561,53
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	205150,14	314605,44	274755,01	1050,00	222765,45
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	205150,14	315033,17	276707,62	1984,12	233326,98

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

ENTRATE	precedenti al 2014	2014	2015	2016	2017	TOTALE
Tributarie			35.020,24	14.657,00	264.184,80	313.862,04
Trasferimenti					50.268,24	50.268,24
Extratributarie			9.790,18	386,62	35.340,80	45.417,60
Entrate in c/capitale					13.515,41	13.515,41
Entrate da riduzione di attività finanziaria						
Accensione di prestiti						
Anticipazioni da istituto Tesoreria						
Entrate per conto di terzi e partite di giro						
TOTALE	0,00	0,00	44.810,42	15.043,62	363.309,25	423.063,29

SPESE	precedenti al 2014	2014	2015	2016	2017	TOTALE
Correnti	139,31	233,98	17.590,25	17.094,57	306.360,32	341.418,43
In conto capitale					96.260,24	96.260,24
Per incremento attività finanziarie						
Rimborso Prestiti						
Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria						
Uscite per conto di terzi e partite di giro	19.384,34	739,52	1.040,00	406,00	31377,54	52.977,40
TOTALE	19.523,65	973,50	18.630,25	17.500,57	433.998,10	490.656,07

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	6,43%	14,00%	9,69%	13,54%

Per le motivazioni precedentemente esposte, la modifica della contabilità dal 2015, il 2014 non è raffrontabile con gli anni successivi in quanto fino all'applicazione del Fondo crediti di difficile esigibilità, le imposte, gli accertamenti e i ruoli coattivi erano accertati per cassa.

5. Patto di Stabilità interno

La normativa sui vincoli di finanza pubblica ha subito profonde modificazioni nel corso del quinquennio 2014-2019.

Dal 2013 il patto di stabilità è stato esteso anche ai comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti, mentre dal 2015 ha riguardato tutti gli enti, a prescindere dalla popolazione residente.

Si è passati da una normativa che richiedeva agli enti di raggiungere un determinato obiettivo in termini di competenza mista (competenza per la parte corrente e cassa per la parte capitale), ad una normativa che richiedeva un saldo non negativo in termini di saldo tra entrate finali e spese finali.

Le norme di riferimento fino all'anno 2018 sono rappresentate dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, dalla Legge di Bilancio per il 2017 (Legge n. 232/2016) e dalla Legge di Bilancio per il 2018 (Legge n. 205/2017).

La materia degli equilibri costituzionali ha subito recentissimamente una modifica estremamente significativa, in conseguenza di due sentenze della Corte Costituzionale.

La Corte Costituzionale con la sentenza n. 247/2017 ha espresso un principio fondamentale dirimpante in termini di rispetto degli equilibri di finanza pubblica, che si possono così sintetizzare:

Le limitazioni all'utilizzo dell'avanzo e del fondo pluriennale vincolato motivate da esigenze di finanza pubblica non possono pregiudicare il regolare adempimento delle obbligazioni passive da parte degli enti territoriali: lo stato non può, attraverso le regole del pareggio di bilancio, «espropriare» gli enti di risorse che sono nella loro disponibilità. Tale concetto è stato ulteriormente ribadito con la sentenza della Corte Costituzionale n. 101 depositata il 18 maggio 2018.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 03 ottobre 2018 ha emanato la circolare n. 25 in base alla quale nel 2018 gli enti possono liberamente considerare quale entrata rilevante per gli equilibri costituzionali l'avanzo di amministrazione applicato nel corso del 2018 e destinato ad investimenti. Trattasi di qualsiasi tipo di avanzo (vincolato, libero, destinato), purché volto a finanziare investimenti (anche di altri soggetti, mediante trasferimenti in conto capitale).

Nella seguente tabella si indica la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

Legenda:

"S" se è stato soggetto al patto;

"NS" se non è stato soggetto;

"E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge.

Il Comune di Voghiera non è mai risultato inadempiente al patto di stabilità interno/pareggio di bilancio costituzionale nel quinquennio 2014-2018

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.138.435,78	1.050.575,42	995.021,32	936.532,05	874.951,75
Popolazione residente	3793	3789	3748	3706	3686
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	300,14	277,27	265,48	252,71	237,37

Il Comune di Voghiera nel periodo 2014/2018 non ha assunto mutui ed ha pertanto costantemente ridotto il proprio debito;

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	2,60%	2,48%	2,15%	2,07%	2,13%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2014
Immobilizzazioni immateriali	171.055,19
Immobilizzazioni materiali	11.186.620,54
Immobilizzazioni finanziarie	1.016.155,39
Rimanenze	
Crediti	175.100,51
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disponibilità liquide	1.766.844,22
Ratei e risconti attivi	18.482,34
Totale	14.334.258,19
VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2014
Patrimonio netto	7.287.083,83
Conferimenti	5.170.340,36
Debiti	1.866.214,22
Ratei e risconti attivi	10619,78
Totale	14.334.258,19

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2017
Immobilizzazioni immateriali	148.808,47
Immobilizzazioni materiali	12.269.659,94
Immobilizzazioni finanziarie	928.297,20
Rimanenze	
Crediti	339.458,60
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disponibilità liquide	2.337.801,58
Ratei e risconti attivi	
Totale	16.024.025,79
VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2017
Patrimonio netto	12.228.756,22
fondo rischi ed oneri	106.831,72
Debiti	1.427.166,60
Ratei e risconti attivi	
Totale	13.762.754,54

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Alla data di sottoscrizione della presente relazione di fine mandato, non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	698.035,94	698.035,94	698.035,94	698.035,94	
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	684.750,43	623.096,57	590.110,12	605.107,31	
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	35,84%	33,67%			

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

La spesa di personale, sia per la definizione dei limiti che della spesa, è stata calcolata con le detrazioni previste (personale obbligatorio assunto nelle categorie protette, le spese rimborsate ecc.) e con i criteri stabiliti:

- dalla circolare n. 9 del 17.02.2006 di cui dalla legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (Legge finanziaria 2006)
- l'interpretazione, più volte ribadita, e da ultimo dalla Corte dei Conti, in merito all'inclusione della spesa relativa al personale trasferito all'ASP;
- deliberazioni della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 16/AUT/2009 del 9.9.2009 e n. 5/SEZAUT/2010 del 21.09.2009;

L'incidenza della spesa di personale sulle spese correnti è stata invece calcolata per intero

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale*	715.107,98	648.099,29	621.991,17	635.100,17	

Abitanti	3793	3789	3748	3706	
	€ 188,53	€ 171,05	165,95	171,37	

*Spesa di personale considerata: macroaggregato 01 + macroaggregato 03 + IRAP + trasferimento ad altri Enti per rimborso segretario-Negli anni 2013 e 2014 è incluso il costo di una dipendente (assistente domiciliare) trasferita all'ASP con un contratto che

prevedeva, in caso di scioglimento dell'azienda, la riassunzione, tale dipendente è cessata dal servizio per pensionamento dal 1.5.2015. L'economia realizzata, non trattandosi di vera cessazione di personale comunale, non è stata utilizzata per altre assunzioni.

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti	3793	3789	3748	3706	3686

Dipendenti	18,5	17	17	18	18
Al 31.12	1 dipendente ogni 206 abitanti	1 dipendente ogni 223 abitanti	1 dipendente ogni 220 abitanti	1 dipendente ogni 206 abitanti	1 dipendente ogni 205 abitanti

il decreto 24 luglio 2014 prevede per la nostra fascia demografica come rapporto massimo 1 dipendente ogni 143 abitanti
Dal prospetto evidenzia la carenza del personale in servizio.

8.4 Limiti di spesa previsti per i rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo 2014-2019 il Comune di Voghiera non ha potuto attivare rapporti di lavoro flessibile in quanto non ha proceduto ad assunzioni nel 2014 o nel triennio precedente è pertanto a limite 0

8.5 Limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

L'Ente non ha né Istituzioni né Aziende Speciali.

8.6 Fondo risorse decentrate

Nella tabella sottostante si indica se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	NO	SI	SI	SI	NO

ANNO 2016: FONDO RIDOTTO DI € 1.492,00 - La parte stabile del fondo è stata ridotta a fronte di n. 2 cessazioni intervenute nel corso del 2015. l'importo della riduzione è stato determinato con l'utilizzo del Kit Excel messo a disposizione dell'ARAN.

ANNO 2017: FONDO RIDOTTO DI € 2.807,02 (totale stabile e variabile) - Il fondo è stato ridotto in parte stabile e in parte variabile. La riduzione in parte stabile è relativa al personale cessato nell'anno 2015, mentre la riduzione in parte variabile, si riferisce alla decurtazione dell'incremento delle risorse di cui all'art. 15, comma 5, relativo al progetto della Polizia Municipale. Tale riduzione si è resa necessaria dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, art. 3, comma 2, il quale prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al

trattamento accessorio del personale, non potevano superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Precedentemente la norma (art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015 abrogato) prevedeva il limite rispetto all'anno 2015.

ANNO 2018: FONDO NON RIDOTTO RISPETTO ALL'ANNO 2017- Nell'anno 2018, in seguito alla sottoscrizione del CCNL Enti Locali per le annualità 2016-2018 e nello specifico l'art. 67, ha previsto la costituzione del fondo per le risorse decentrate, in un unico importo consolidato delle risorse decentrate stabili, relative all'anno 2017(cristallizzando pertanto definitivamente le riduzioni applicate nel 2016 e nel 2017) come certificate dal revisore dei conti.

8.7 Esternalizzazioni

L'ente, nel quinquennio 2014-2019 non ha esternalizzato nuovi servizi.

Si riportano di seguito i servizi gestiti in associazione, in convenzione o attraverso società partecipate.

SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA

Tipologia di servizio pubblico	Forma di gestione	Ulteriore descrizione
Piano Strutturale Comunale	Comuni di Argenta, Migliarino, Portomaggiore, Ostellato e Voghiera- forma associativa conclusa	Convenzione ex art. 30 del D.lgs. 267/2000
Servizio di Segreteria	Comuni Codigoro, Ostellato, di Lagosanto e Fiscaglia fino al 14.08.2018/ attualmente Comune di Cento- Il Comune di Voghiera ha sempre mantenuto la percentuale del 25%	Convenzione ex art. 30 del D.lgs. 267/200
Servizio di Polizia Municipale	Associazione Intercomunale "Terre Estensi" Comuni di Ferrara (capofila) Masi Torello e Voghiera	
Funzione del Settore Sociale e del Piano per la salute e il benessere sociale	Associazione Intercomunale "Terre Estensi" Comuni di Ferrara (capofila) Masi Torello e Voghiera	Questo servizio è conferito all'ASP - Azienda Servizio alla Persona, costituito tra i comuni di Ferrara, Voghiera e Masi Torello- partecipata dall'Ente
Servizi Informatici	Associazione Intercomunale "Terre Estensi" Comuni di Ferrara (capofila) Masi Torello e Voghiera	Limitatamente alla manutenzione Hardware e apparati rete e server (Il Comune di Masi Torello non usufruisce del servizio)
Progetto "Patto dei Sindaci" PAES	Associazione Intercomunale "Terre Estensi" Comuni di Ferrara (capofila) Masi Torello e Voghiera	
Attività, in ambito comunale, di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi	Associazione Intercomunale "Terre Estensi" Comuni di Ferrara (capofila) Masi Torello e Voghiera	
Servizio di gestione del piano di Zona Sociale e Sanitario	Associazione Intercomunale "Terre Estensi" Comuni di Ferrara (capofila) Masi Torello e Voghiera	
Gestione delle funzioni in materia sismica	Associazione Intercomunale "Terre Estensi" Comuni di Ferrara (capofila) Masi Torello e Voghiera	Dal 2019
Convenzione del servizio intercomunale appalti Terre Estensi "SIATE"	Associazione Intercomunale "Terre Estensi" Comuni di Ferrara (capofila) Masi Torello e Voghiera	

Servizi Statistici	Associazione Intercomunale "Terre Estensi" Comuni di Ferrara (capofila) Masi Torello e Voghiera	Limitatamente ai censimenti della popolazione
Gestione del canile	Convenzione con il Comune di Ferrara	Gestione associata dal 2016
SERVIZI AFFIDATI AD ORGANISMI PARTECIPATI		
Tipologia di servizio pubblico	Soggetto affidatario	Ulteriore descrizione
Igiene ambientale	AREA SPA e dal 01.01.2017 per fusione per incorporazione di CMV - Clara Spa	Società partecipata dal Comune
Distribuzione acqua potabile	Hera Spa	Società quotata in borsa - partecipata dal comune
Gestione alloggi ERP	ACER	Ente partecipato dal Comune
SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI		
Tipologia di servizio pubblico	Soggetto affidatario	Ulteriore descrizione
Lampade votive	SIEM snc	Servizio in concessione a ditta privata
Trasporto pubblico locale	TIPER	
Asilo Nido	Consorzio res riunite esperienze sociali soc. coop. sociale onlus	Gestione esternalizzata a ditta privata
Servizio pubbliche affissioni	Concessionario Gesap srl	

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

Nel quinquennio 2014-2019 l'ente NON è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

Nel quinquennio 2014-2019 l'ente NON è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Nel quinquennio 2014-2019 l'ente NON è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa

L'amministrazione, ai sensi dell'art. 2 - comma 594 - L. 244/2007 (Legge finanziaria 2008), ha approvato annualmente, con le sottoelencate delibere i piani di contenimento dei costi delle Amministrazioni, sia per la previsione triennale che il consuntivo di quanto realizzato annualmente:

ANNO 2018

- Delibera di Giunta Comunale n. 56 del 15/05/2018: "Contenimento dei costi delle Amministrazioni Pubbliche - art. 2 - comma 594 - L. 244/2007 (Legge finanziaria 2008 Provvedimenti - Triennio 2018/2020"
- Delibera di Giunta Comunale n. 66 del 31.05.2018: "Relazione sulle misure di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento realizzate nell'anno 2018 - (Art. 2 - c. 597 - Legge 24/12/2007, n. 244 - Finanziaria 2008)"

ANNO 2017

- Delibera di Giunta Comunale n. 33 del 29/03/2017: "Contenimento dei costi delle Amministrazioni Pubbliche - art. 2 - comma 594 - L. 244/2007 (Legge finanziaria 2008 Provvedimenti - Triennio 2017/2019"
- Delibera di Giunta Comunale n. 66 del 31/05/2018: "Relazione sulle misure di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento realizzate nell'anno 2017 - (Art. 2 - c. 597 - Legge 24/12/2007, n. 244 - Finanziaria 2008)"

ANNO 2016

- Delibera di Giunta Comunale n. 59 del 08/06/2015: "Art. 2 - comma 594 - L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) recante norme in materia di contenimento dei costi delle Amministrazioni Pubbliche - Provvedimenti - Triennio 2016-2018"
- Delibera di Giunta Comunale n. 58 del 08/06/2016: "Relazione sulle misure di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento realizzate nell'anno 2015 - (Art. 2 - c. 597 - Legge 24/12/2007, n. 244 - Finanziaria 2008)"

ANNO 2015

- Delibera di Giunta Comunale n. 58 del 06/05/2015: "Art. 2 - comma 594 - L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) recante norme in materia di contenimento dei costi delle Amministrazioni Pubbliche - Provvedimenti - Triennio 2015-2017"
- Delibera di Giunta Comunale n. 57 del 06/05/2015: "Relazione sulle misure di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento realizzate nell'anno 2014 - (Art. 2 - c. 597 - Legge 24/12/2007, n. 244 - Finanziaria 2008)"

ANNO 2014

- Delibera di Giunta Comunale n. 73 del 09/07/2014: "Art. 2 - comma 594 - L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) recante norme in materia di contenimento dei costi delle Amministrazioni Pubbliche - Provvedimenti - Triennio 2014-2016"
- Delibera di Giunta Comunale n. 72 del 09/07/2014: "Relazione sulle misure di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento realizzate nell'anno 2013 - (Art. 2 - c. 597 - Legge 24/12/2007, n. 244 - Finanziaria 2008)"

Le suddette delibere sono state trasmesse alla Corte dei Conti e pubblicate nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente"

Dai suddetti atti si rileva dal 2014 al 2018 che sono diminuite:

le spese postali a seguito dell'incremento dell'utilizzo della posta elettronica e della PEC (spesa anno 2013 € 4.200,00 - spesa anno 2018 2.394,02)

dal 2010 anno in cui si è attivato un "Progetto di razionalizzazione dei processi e delle tecnologie di stampa" con lo scopo di monitorare le spese di stampa, nonostante le multifunzioni siano utilizzate per la riproduzione di manifesti per pubblicizzare le iniziative culturali, sociali e ricreative ecc. organizzate dall'Amministrazione con un notevole risparmio delle spese di stampa, le copie sono diminuite sia per utilizzo della posta elettronica che della firma digitale;

Per la **telefonia fissa e per la telefonia mobile dal 2014** si è aderito alla nuova "Convenzione servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili" stipulata tra l'Agenzia Regionale Intercent-ER e TELECOM ITALIA S.p.A., la quale, ha consentito alla interconnessione alla rete regionale Lepida che, attraverso la tecnologia modalità "VOIP" ha consentito una notevole riduzione dei costi di telefonia (spesa anno 2013 5.823,45 - spesa 2018 € 1.600,00);

Alcune spese sono inevitabilmente incrementate per aderire alle norme sulla digitalizzazione, anche se, come sopra osservato, tale nuova organizzazione ha comportato numerose riduzioni di altre spese, si sottolinea inoltre che, per la gestione del **sito internet**, si è proceduto e si procede a tutti gli aggiornamenti obbligatori o necessari attraverso un "gruppo di lavoro" costituito tra i dipendenti comunali senza quindi ricorrere ad interventi esterni con un notevole risparmio economico;

Il Comune di Voghiera negli anni dal 2014 al 2018 ha sempre rispettato i limiti di spesa disposti dall'art.6, commi da 7 a 10 e commi da 12 e 14, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010, come dimostrato nell'apposito prospetto allegato alle deliberazioni di approvazione dei rendiconti di gestione.

Si analizzano di seguito le spese correnti classificate secondo la tipologia di spesa.

	impegni	Impegni	Impegni	Impegni	
	2014	2015	2016	2017	% 2014 2017
redditi da lavoro dipenden	645161,87	601.041,85	585.188,68	583.612,62	-9,1
mposte e Tasse	57.531,69	55.774,87	61.229,50	63.653,24	10,0
eni e servizi	806.736,62	835.399,91	914.509,70	901.676,78	11,1
trasferimenti correnti	371.090,92	286.300,78	337.233,80	267.823,18	-27,1
utilizzo beni di terzi		0,00	0,00	0,00	0,0
trasferimenti di tributi		0,00	0,00	0,00	0,0
redditi perequativi		0,00	0,00	0,00	
interessi passivi	64314,91	59.494,90	54.986,74	52.051,57	-19,0
altre spese per redditi da capitale		0,00	0,00	0,00	0,0
rimborsi e poste correttive	4.122,88	1.780,96	3.117,16	17.057,29	313,1
altre spese correnti	70.107,45	84.837,68	65.040,07	65.628,26	-6,1
TOTALE SPESE CORRENTI	2.019.066,34	1.924.630,95	2.021.305,65	1.951.502,94	-3,1

I dati degli esercizi raffrontati provengono da diversi sistemi contabili. Pur tentando una conciliazione delle risultanze esse appaiono di difficile lettura. L'introduzione dell'armonizzazione dei bilanci, in particolare con l'introduzione della "Competenza potenziata", ha completamente modificato il concetto di "impegno", l'esercizio in cui è più evidente il passaggio tra le due contabilità è ovviamente l'esercizio 2016;

Prima di esaminare l'andamento delle spese si sottolinea l'effetto dei seguenti fattori:

- L'introduzione, dal 2015, dei Fondi Pluriennali Vincolati previsti dalla contabilità armonizzata, con il risultato che l'ammontare complessivo degli impegni di spese corrente contiene anche poste che derivano dagli anni precedenti. Infatti il FPV di spesa corrente determinato in sede di riaccertamento straordinario dei residui ammontava ad € 84.005,54 che è andato ad aggiungersi agli stanziamenti di competenza del 2015. Nel 2016 il FPV di entrata di parte corrente ammontava ad € 102.511,53. Nel 2017 ammonta a € 47.876,04;

Spese di personale Si evidenzia che con l'approvazione del bilancio esercizio 2017 si è ritenuto corretto iscrivere le spese per la convenzione di segreteria al macro aggregato 09 "rimborsi e spese correttive" P.F "Rimborso spese di personale in convenzione" in quanto il Comune Capo Fila provvede al pagamento degli stipendi oneri ed IRAP e il Comune di Voghiera provvede al rimborso della propria quota che, pur modificando i Comuni associati, è da anni quantificata nel 25%, fino al 2016 detta spesa era iscritta nelle spese di personale, per effetto di tale modifica le spese di personale nel 2017 sono rimaste sostanzialmente invariante rispetto all'anno 2016 nonostante la maggior spesa per l'assunzione del istruttore amministrativo di Cat. C dal 15.09.2017; Tuttavia dal 2014 si è rilevata comunque una minor spesa di personale in quanto due cessazioni del 2015 (un dipendente di cat. C e un dipendente di cat. B) sono state sostituite con la trasformazione di un part time 50% Cat. C a tempo pieno e dall'assunzione nel 2017 di un dipendente Cat. C) a tempo pieno quindi con una riduzione della spesa pari a circa al 50% di un dipendente; Si precisa che ovviamente le spese per la convenzione di segreteria, ovunque siano collocate nel bilancio, sono incluse nel calcolo delle spese di personale;

Imposte e Tasse la spesa è rimasta sostanzialmente invariata, l'aumento è principalmente collegato all'andamento dell'IVA che peraltro, con l'introduzione dello split payment,

prevede il regolarizzo contabile dell'IVA introitata e dovuta per le attività commerciali e pertanto non rileva più soltanto l'IVA a debito dell'erario;

Spese per beni e servizi per l'andamento di tali spese si richiama l'andamento del FPV come precedentemente esposto e che ha particolarmente inciso su tale voce economica; Il FPV è risultante particolarmente elevato nell'anno 2016, nel 2017 le spese reimputate sono risultate maggiori rispetto a quelle cancellate e reimputate nel 2018, nonostante tale effetto negativo le spese risultano inferiori all'anno 2016, pertanto si rileva un effettivo risparmio su tale categorie di spese in particolare per le spese d'ufficio e di gestione della struttura comunale, mentre sono sostanzialmente invariate le spese di manutenzione del patrimonio con andamenti alterni durante l'anno principalmente per gli effetti dell'incendio del magazzino comunale; risulta quasi impossibile confrontare le spese con il 2014 in quanto, come sopra esposto gli impegni assunti con criteri contabili completamente diversi hanno particolarmente inciso sull'acquisto di beni e servizi;

Spese per trasferimenti La minor spesa accertata nel 2017 è principalmente dovuta: sia ad maggior spesa "straordinaria" di € 30.150,54 registrata nell'anno 2016 (contributo ATESRSIR erroneamente erogato al Comune e successivamente trasferito ad AREA SpA) e ovviamente non più prevista nel 2017, sia alla modifica del contratto del servizio sociale affidato all'ASP "Centro Servizi alla persona" che prevede che il contributo dovuto ed esigibile dall'Azienda al 31.12.2017 è pari all'80% del bilancio di previsione mentre il saldo, quantificabile solo nel 2018 dopo l'approvazione del rendiconto, è ovviamente dovuto nel 2018. La spesa è stata pertanto iscritta nel bilancio nel rispetto del principio contabile che prevede l'impegno delle sole spese esigibili al 31.12.2017. L'economia si rileva solo nel 2017 per la modifica dell'imputazione della spesa, dal 2018 si imputerà la spesa per il saldo 2017 e l'importo dell'80% del bilancio 2018. Considerate le suddette precisazioni si rileva comunque una riduzione della spesa dal 2014 al 2017;

Rimborsi e spese correttive la maggior spesa è ovviamente determinata dall'inserimento in tale voce della spesa per la convenzione di segreteria.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

In data 28/9/2017 il Consiglio Comunale, con deliberazione n.58 ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate detenute al 23.09.2016, così come disposto all'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

In tale documento, successivamente trasmesso alla Corte dei Conti, sono state esplicitate le partecipazioni del Comune di Voghiera.

Con successiva deliberazione n. 78 del 29.12.2018 si è provveduto, ai sensi dell'art. 20 del succitato D.LGS. 175/16 alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dal comune di Voghiera al 31.12.2017;

Al 31.12.2018 il Comune ha le seguenti partecipazioni:

1. Le partecipazioni societarie dirette

Azienda	Capitale sociale (€)	Valore nominale partecipazione Comune di Voghiera (€)	% Partecipazione
Hera Spa*	1.489.538.745	150.064	0,0101
S.I.PRO - Agenzia per lo sviluppo Spa	5.540.082,30	8.677,20	0,16
Lepida Spa (2)	65.526.000	1.000	0,0015
ACOSEA IMPIANTI SRL	42.079.181	556.556	1,32
AREA IMPIANTI (1)	4.463.280	169.600	3,80
CLARA SPA	2.442.320,00	42.400,00	1,74

Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi

AREA Impianti SPA (costituita il 09.12.2016 con effetto dal 18.12.2015) Anno 2016 anno 2017

UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO + €44.153,00 - € 29.212,00

(1) La società propone di recuperare la perdita di € 962.750,00 e provvedere alla costituzione di un fondo straordinario di € 400.530 diminuendo il capitale sociale da € 4.4.63.280 a € 3.100,00, dopo tale operazione la quota del Comune di Voghiera passerà da € 169.600,00 a € 117.796,78 (deliberazione di CC n.79 del 28.12.2018) si è in attesa dell'assemblea straordinaria per la definizione;

I RISULTATI SONO DI AREA SPA - CLARA SPA ha iniziato l'attività il 01.06.2017

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	€ 105.900,00	€ 165.307,00	153.674,00

SIPRO SPA

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	€ 6.353,00	€ 7.107,00	€ 7.872,00

ACOSEA IMPIANTI SRL

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	€ 604.471,00	€ 602.950,00	€ 353.455,00

HERA SPA importi in milioni (società quotata in borsa)

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	€ 194,40	€ 220,40	€ 268,80

Gli importi si intendono in milioni di Euro Società quotata in borsa

LEPIDA SPA

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	€ 208.798,00	€ 339.909,00	€ 309.150

(2) Con deliberazione N. 47 del 28.09.2018 il Consiglio Comunale ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società CUP 2000 in LEPIDA trasformata in SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI- La fusione ha decorrenza 1.1.2019, Il Consiglio Provinciale Forlì - Cesena con proprio atto nel mese di dicembre 2016 ha istituito, in attuazione della legge della Regione Emilia-Romagna per la gestione delle risorse al turismo L.R. 4/2016, l'Ente "Destinazione Turistica Romagna" che coincide con il territorio delle province di Forlì -Cesena, di Ravenna e di Ferrara, questa Amministrazione con deliberazione di CC n.31 del 22.05.2017 ha espresso l'intenzione di aderire al nuovo Ente previo verifica della forma giuridica dell'Ente stesso alla luce della nuova normativa sulle società partecipate. Il nuovo organismo previsto dalla legge regionale sull'ordinamento turistico, ha l'obiettivo di sviluppare iniziative di promozione e valorizzazione dei territori e sostenere azioni promo-commerciali realizzate dagli operatori. L'attività ha avuto inizio nell'anno 2018, la quota a carico del Comune di Voghiera è dello 0.04%.

ENTI PUBBLICI PARTECIPATI

ASP FERRARA "Centro Servizio alla Persona" Ente a cui è affidata la gestione dei servizi sociali;

Enti: Comune di Ferrara - Comune di Masi Torello - Comune di Voghiera- quota di partecipazione anno 2017 0,92%

Anno 2015 Anno 2016 Anno 2017

UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO € 133.348,89 +€ 17.151,00 + 252.106,00

ACER - AZIENDA CASA EMILIA- ROMAGNA Ente a cui è affidata la gestione degli alloggi ERP - quota di partecipazione a carico Ente 0,86%

Anno 2015 Anno 2016 Anno 2017

UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO 188.716,00 11.029,00 38.944,00

1.1 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

1.2 Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti) (Si ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato).

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2014

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2018

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.		
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.		
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

1.3 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti)

Sono state inserite esclusivamente le società che svolgono servizi pubblici

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1) BILANCIO ANNO 2014

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
AREA SPA	005			36.243.912	3,80	4.601.411,00	546098,00
ASP CENTRO SERVIZI ALLA PERONA	007			3.322.464,00	0,92	6.890.666,00	- 1.407.538
ACER	009			13.040.969,00	0,86	1.681.738,00	122.183,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)
BILANCIO ANNO 2017

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
CLARA SPA	005			51.554.637,00	1,74	2.863.969,00	153.674,00
ASP CENTRO SERVIZI ALLA PERONA	007			11.089.354,00	0,92	7.452.560,00	252.106,00
ACER	009			12.999.233,00	0,86	1.748.704,00	38.944,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.4 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
DELTA 2000 SCO. A.R.L.	Costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6), su iniziativa degli enti locali nell'area del Delta del Po - Emilia Romagna delle Province di Ferrara e di Ravenna al fine di operare appunto come GAL (gruppo di azione locale) per l'accesso a risorse comunitarie dedicate a tale esclusiva strategia	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 27.07.2016	Conclusa la procedura nel 2017 con la restituzione delle partecipazioni alla società stessa dopo l'approvazione del consuntivo 2106

La società Delta 2000, soc. consortile a.r.l. rimane partecipata indirettamente dal Comune di Voghiera per il tramite di Sipro Spa, a sua volta partecipata diretta dall'ente di cui però non detiene il controllo.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Voghiera sottoscritta dal Sindaco.

Lì, 20 marzo 2019



Il SINDACO
Chiara Cavicchi

Chiara Cavicchi

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L. 25.10.31.2019

L'organo di revisione economico finanziario ¹

Claudia Vincenzi
Claudia Vincenzi

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

La presente relazione certificata dall'organo di revisione dell'ente locale è trasmessa dal Sindaco alla Sezione regionale di controllo della corte dei Conti Sez. Emilia Romagna in data 26/03/2019;



Il Sindaco
Chiara Cavicchi

Chiara Cavicchi